

di cui la maggior parte per crediti verso iscritti/pensionati (si ricorda che lo 0,1% è a copertura totale dell'importo relativo ai valori bollati ex depositi di cancelleria iscritto nelle disponibilità liquide dell'attivo circolante considerando la vetustà dei valori bollati in oggetto e la loro scarsa possibilità di utilizzo essendo marche da bollo espresse in lire ed essendo andati disattesi tutti i tentativi di recupero).

Per completezza di esposizione si precisa che nel corso dell'esercizio 2011 l'utilizzo del fondo è stato pari a circa

1,35 milioni di Euro così scomponibili:

- 99% circa del totale a copertura dell'annullamento di crediti verso inquilini (principalmente realizzato con delibera del C.d.A. del 15/12/2011- per ulteriori informazioni si rimanda ai "crediti vs inquilini" dell'Attivo immobilizzato)
- 1% circa del totale a copertura dell'annullamento di crediti verso iscritti.

Si espongono di seguito le movimentazioni dell'anno del fondo in esame:

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Incremento	Decremento	Valore al 31-12-2010
Fondo svalutazione crediti	96.198.602,26	12.495.498,98	1.347.774,10	85.050.877,38

Fondo Oscillazione Titoli

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Fondo oscillazione titoli	250.380.981,75	131.073.616,23

I principi civilistici (art. 2426 C.C.) prevedono per le imprese non quotate che non adottano i principi contabili internazionali una diversa valutazione dei titoli iscritti in bilancio sulla base della loro classificazione:

- per l'attivo circolante la valorizzazione avviene al minore tra costo e valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato;
- per l'attivo immobilizzato la valorizzazione avviene al costo di acquisto rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore (ripristino, in tutto o in parte, che avviene qualora venga meno, successivamente, il motivo della rettifica).

In ossequio a tali disposizioni, dall'analisi condotta sulla totalità del portafoglio, al 31.12.2011 è emersa la necessità di:

- procedere alla svalutazione di parte dei titoli dell'attivo circolante il cui prezzo di carico risultava superiore alla media delle quotazioni del mese di dicembre;
- non procedere alla svalutazione dei titoli immobilizzati non sussistendo il presupposto

definito dal CDD di "perdita durevole di valore";

- effettuare una ripresa di valore per i titoli immobilizzati e dell'attivo circolante oggetto di svalutazione negli anni pregressi fino a concorrenza della media dei prezzi di dicembre per i titoli del circolante e in funzione della media del semestre per i titoli immobilizzati.

Per completezza di informazione si sottolinea che all'inizio dell'esercizio 2011 si è proceduto al riallineamento del portafoglio titoli mediante giroconto della svalutazione accantonata al fondo oscillazione titoli al 31.12.2010; pertanto l'accantonamento di fine 2011 risponde in misura integrale alla svalutazione dell'esercizio in corso.

Le minus rilevate sull'attivo circolante e accantonate al fondo oscillazione titoli ammontano a complessivi Euro 250.380.981,75, di cui 70 milioni circa per la gestione azionaria diretta, 121 milioni circa per la gestione obbligazionaria diretta, 40 milioni circa per Fondi ed ETF, circa 13 milioni per le gestioni esterne bilanciate e 6 milioni circa per il cash plus (entrambe le gestioni).

Si espone di seguito il prospetto riepilogativo:

Composizione del Fondo Oscillazione Titoli

	31-12-2011	31-12-2010
Svalutazioni derivanti dal patrimonio affidato a SGR	12.811.356,56	4.627.129,11
Gestione Duemme	3.719.975,17	1.674.293,87
Gestione Generali Asset Management SGRpa ex INA SGR	5.974.106,64	2.048.548,52
Gestione Pioneer Investment Management SGRpa ex Europlus	3.117.274,75	904.286,72
Svalutazioni derivanti dalle gestioni Cash Plus	5.771.395,96	2.487.411,39
Cash Plus - gestione diretta	4.899.191,99	1.521.688,48
Cash Plus - gestione Schroders	872.203,97	965.722,91
Svalutazioni derivanti dal patrimonio immobilizzato	0	0
Svalutazioni derivanti dal patrimonio obbligazionario	121.321.268,91	39.687.003,76
BTP	62.199.520,60	3.275.226,34
CCT	56.372.248,31	3.276.961,38
Titoli indicizzati su c/titoli BPS 176425	0	33.134.816,04
Obbligazioni Republic of Italy	2.749.500,00	0
Svalutazioni derivanti dal patrimonio azionario	70.541.893,07	81.520.066,47
Azioni ESTERO		
Euro		
ALLIANZ	2.429.795,32	0
AXA	444.372,54	530.771,65
E-ON NEW	2.114.497,58	1.181.252,07
IVG IMM	381.186,60	0
RWE AG	3.540.552,28	1.773.583,62
SANOFI AVENTIS	0	571.599,08
TOTAL	346.590,97	595.670,41
VEOLIA	8.818.479,21	574.822,90
Lire Sterline Inglesi (Cambio: del 31/12/11)		
BP AMOCO	0	1.434.668,15
GLAXO	0	67.244,46
Corone danesi (Cambio: del 31/12/11)		
VESTAS WIND	1.048.685,71	1.493.452,39
Dollari U.S.A. (Cambio: del 31/12/11)		
AOL Inc.	4.919,71	0
CITIGROUP NEW	378.895,90	0
MICROSOFT	173.978,19	120.229,03
Totale Azioni ESTERO	19.681.954,01	8.343.293,76
Azioni ITALIA		
Euro		
B MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2.792.089,91	2.172.100,40
B P EMILIA ROMAGNA	1.915.523,77	306.508,00
ENEL ** immobilizzato al 31/12	0	4.287.058,56
ENI	1.746.227,52	2.973.667,03
FIERA DI MILANO	555.192,00	110.880,00
GENERALI** immobilizzato al 31/12	0	27.665.246,90
MEDIASET	4.977.926,41	2.022.221,91

	31-12-2011	31-12-2010
MEDIOBANCA** immobilizzato al 31/12	0	8.909.448,22
MEDIOLANUM	310.546,44	1.439.062,20
TELECOM ITALIA NEW	3.633.142,80	2.427.921,45
TERNA	2.684.738,47	0
UNICREDIT NEW	30.799.838,89	19.524.476,04
UNIONE BANCHE ITALIANE	1.444.712,85	1.338.182,00
Totale Azioni ITALIA	50.859.939,06	73.176.772,71
Svalutazioni derivanti da Altri titoli	0	583.560,23
MEDIOBANCA Warrant	0	561.893,23
UBI Warrant	0	21.667,00
Svalutazioni derivanti da Fondi e ETF	39.682.721,13	2.165.773,51
BGF EUROPEAN	4.618.579,67	661.848,40
BGF WORL MIN	5.069.767,45	395.348,84
ETF – Easy EFT EPRA	472.912,64	0
ETF – Ishares FTSE EPRA	3.923.094,27	0
ETF – Ishares FTSE EPRA NAREIT	1.143.831,00	0
ETF – Ishares MSCI W.	1.233.541,14	0
ETF – Lyxor ETF Industr.	1.585.603,81	0
ETF – Lyxor ETF Insur.	584.617,22	0
ETF – Lyxor ETF New Energy	835.745,89	390.679,46
ETF – Lyxor ETF Pers. House Hold G.	25.264,02	0
ETF – Lyxor ETF Retail	857.736,83	0
FAST EUROPE	1.345.108,37	105.677,15
AXA W.G.I.B.	2.949.661,75	0
AVIVA INVESTOR GLOBAL	308.254,64	0
BLUEBAY I.G.B.	194.926,28	0
CARMIGNAC COMMODITIES	2.250.054,51	0
GLG GLOBAL	807.736,07	0
INVESCO E.C.B.	515.354,14	0
M&G GLOBAL	564.789,43	0
SCHELCHER PRINCE	796.345,28	0
STATE STREET EQUITY INDEX – Euro	2.222.222,22	0
JPM NAT RES	2.369.600,99	365.487,45
NOMURA ARCS	0	81.675,02
OYSTER EUR OP	3.161.699,25	15.286,75
Fund PIONEER E.C.B.	34.974,09	0
PIMCO EM BOND	0	149.770,44
SWISSCANTO Equity Fund Water	378.668,61	0
SARASIN S. Water Fund	591.505,13	0
SCHRODER INTERNATIONAL S.G.B.	398.025,21	0
TEMPLETON G.B.F	194.662,59	0
TEMPLETON E.M.B.F.	248.438,63	0
Svalutazioni derivanti da corporate	252.346,12	2.671,76

	31-12-2011	31-12-2010
ENEL	192.671,61	1.132,23
GENERAL ELECTRIC	41.371,21	0
GOLDMAN SACHS	7.370,77	0
MORGAN STANLEY	10.095,00	0
Lehman Bros	837,53	1.539,53
Totale generale	250.380.981,75	131.073.616,23

Si ricorda che lo schema della Ragioneria Generale dello Stato, adottato dal Regolamento di contabilità della Cassa, prevede l'esposizione dei fondi nel passivo e non

in diretta diminuzione delle poste dell'attivo.

Si fornisce, pertanto, nel prospetto che segue il valore del patrimonio mobiliare rettificato dalla svalutazione:

Patrimonio	Valori mobiliari	Utile/Perdite su cambi	Riprese di valore	Svalutazione	Valore al 31/12/11
PATRIMONIO MOBILIARE	4.571.882.720,39	0,00	3.680.613,99	250.380.981,75	4.325.182.352,63
Gestione diretta	4.151.705.792,31	0,00	3.157.824,76	231.798.229,23	3.923.065.387,84
Immobilizzazioni	2.151.530.870,88	0,00	0,00	0,00	2.151.530.870,88
Titoli di Stato	1.391.598.576,59	0,00	0,00	0,00	1.391.598.576,59
Azioni	578.195.916,28	0,00	0,00	0,00	578.195.916,28
Private Equity	40.215.784,44	0,00	0,00	0,00	40.215.784,44
Altri fondi	20.912.206,59	0,00	0,00	0,00	20.912.206,59
Fondi e certificati immobiliari	120.608.386,98	0,00	0,00	0,00	120.608.386,98
Circolante	2.000.174.921,43	0,00	3.157.824,76	231.798.229,23	1.771.534.516,96
BTP	479.702.697,42	0,00	0,00	62.199.520,60	417.503.176,82
CCT	342.575.498,31	0,00	0,00	56.372.248,31	286.203.250,00
Titoli esteri in Euro	25.832.132,86	0,00	0,00	0,00	25.832.132,86
Titoli indicizzati	30.889.979,03	0,00	0,00	0,00	30.889.979,03
Titoli indicizzati in valuta	19.783.922,37	0,00	0,00	0,00	19.783.922,37
Titoli Stato in valuta	21.489.651,46	0,00	0,00	0,00	21.489.651,46
Obbligazioni Republic of Italy	15.000.000,00	0,00	0,00	2.749.500,00	12.250.500,00
Fondi obbligazionari	370.980.253,40	0,00	149.770,44	4.536.042,69	366.593.981,15
Azioni	292.178.819,73	0,00	2.761.894,46	70.541.893,07	224.398.821,12
ETF e fondi azionari	326.415.592,23	0,00	246.159,86	32.669.553,02	293.992.199,07
Obbligazioni Corporate	35.270.041,53	0,00	0,00	252.346,12	35.017.695,41
Fondi Convertibili	40.056.333,09	0,00	0,00	2.477.125,42	37.579.207,67
Gestione SGR	327.915.818,51	0,00	221.738,30	12.811.356,56	315.326.200,25
Pioneer	87.378.482,93	0,00	139.450,91	3.117.274,75	84.400.659,09
Generali-ass-manag.	123.692.617,68	0,00	75.189,04	5.974.106,64	117.793.700,08
Dueemme	116.844.717,90	0,00	7.098,35	3.719.975,17	113.131.841,08
Gestioni Cash Plus	92.261.109,57	0,00	301.050,93	5.771.395,96	86.790.764,54
Schroders	42.738.807,93	0,00	271.480,48	872.203,97	42.138.084,44
Cash plus interno	49.522.301,64	0,00	29.570,45	4.899.191,99	44.652.680,10

Come già precisato nei precedenti esercizi, a partire dall'anno 2004, con l'acquisto di titoli in valuta si è introdotto, in osservanza del principio contabile n. 26 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'OIC n. 1, laddove compatibile con la possibilità di poterne dare esatta indicazione, la distinzione tra effetto cambio ed effetto quotazione per evitare che il cambio potesse incidere sul prezzo di carico del titolo inficiandone il

confronto con il prezzo di mercato; si è valorizzato prima il titolo in valuta, per la rilevazione dell'oscillazione del mercato, convertito al cambio a pronti del 31.12.2011 e poi si è rilevata la differenza tra cambio all'acquisto e cambio a pronti del 31.12.2011. In chiusura di esercizio gli utili e/o le perdite così determinati sono confluiti nel conto economico tra proventi e oneri finanziari.

Fondo oneri e rischi diversi

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Fondo oneri e rischi diversi	188.555.385,41	124.709.984,01
Fondo oneri e rischi diversi	8.981.256,46	9.018.281,70
Fondo per spese liti in corso	2.758.794,31	2.341.955,25
Fondo supplemento pensioni	2.500.000,00	4.000.000,00
Fondo pensioni teor. maturate	23.000.000,00	33.000.000,00
Fondo straordinario di intervento	86.772.552,02	62.596.097,26
Fondo restauro limonaia Collesalvetti	413,00	413,00
Fondo acc. Contributo Modulare obbl.	61.962.822,62	13.753.236,80
Fondo acc. Contributo Modulare facoltativo	2.579.547,00	0

Fondo oneri e rischi diversi

Il valore del "fondo oneri e rischi diversi" al 31.12.2011 è stimato in Euro 8.981.256,46.

Nel corso dell'esercizio le movimentazioni del fondo sono state estremamente contenute.

Si ricorda che il fondo residua dalla stratificazione degli accantonamenti dei precedenti esercizi, (diminuiti degli utilizzi) composto per:

- circa 7,6 milioni di Euro relativi alla copertura del pagamento di arretrati art. 16 L. 576/80;
- circa 1,3 milioni di Euro relativi alla copertura del pagamento delle istruttorie per restituzione di contributi ex art. 21 L. 576/80, relativamente al 3% del contributo soggettivo dovuto sulla parte eccedente il reddito;

ai quali nel 2011 si è aggiunto un piccolo ammontare legato alla stima della tassazione dei dividendi di una sgr che non ha mandato in tempo utile le certificazioni dei dividendi.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Incremento	Decremento	Valore al 31-12-2010
Fondo oneri e rischi diversi	8.981.256,46	1.619,00	38.644,24	9.018.281,70

Fondo per spese liti in corso

Il fondo accoglie la quantificazione delle spese per cause legali in corso calcolate sulla base degli incarichi assegnati ai legali prescelti dalla Cassa e in relazione agli stanziamenti minimi per tipologia di contraddittorio.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato movimentato per lo scarico puntuale delle parcelle dei professionisti registrate relativamente alle consulenze legali; al 31.12.2011 si è proceduto ad adeguare il fondo sulla base delle nuove cause istruite nell'anno.

Di seguito vengono esposte le movimentazioni dell'esercizio:

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Incremento	Decremento	Valore al 31-12-2010
Fondo spese liti in corso	2.758.794,31	820.910,30	404.071,24	2.341.955,25

Fondo supplemento pensioni

Il fondo è costituito allo scopo di garantire la copertura del pagamento dei supplementi biennali e triennali su pensioni, maturati ma non ancora liquidati. Nel corso dell'esercizio l'importo di Euro 4.000.000,00, accantonato in fase di chiusura dell'esercizio 2010, è stato parzialmente utilizzato per il pagamento sia agli aventi diritto che agli eredi di supplementi riferiti ad anni pregressi.

Al 31.12.2011, sulla base dei supplementi già maturati ma non ancora richiesti quantificati dagli uffici preposti, si è proceduto ad integrare il fondo di circa 548 mila euro.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Incremento	Decremento	Valore al 31-12-2010
Fondo supplemento pensioni	2.500.000,00	547.597,51	2.047.597,51	4.000.000,00

Fondo pensioni teoricamente maturate salvo verifica effettività

Il valore esposto rileva la potenzialità di rischio riferita all'importo stimato delle pensioni "teoricamente" maturate (iscritti alla Cassa in stato di attività pur avendo raggiunto i requisiti minimi per il pensionamento di vecchiaia), ma non ancora liquidate in quanto non è stata inoltrata la relativa domanda all'Ente da parte dei professionisti.

Alla data del 31.12.2011 si è provveduto ad allineare il fondo sulla base dell'analisi effettuata dagli uffici competenti che hanno riquantificato puntualmente il fenomeno alla data del 31.12.2011.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Incremento	Decremento	Valore al 31-12-2010
Fondo pensioni teor. mat. s.v.e.	23.000.000,00	0	10.000.000,00	33.000.000,00

Fondo straordinario di intervento

Il fondo accoglie le economie di spesa rilevate tra quanto effettivamente sostenuto nell'anno dall'Ente per i costi delle varie forme di assistenza ed il 3% dei ricavi definiti in sede di bilancio previsionale.

Si ricorda che il presente fondo è formato in attuazione del "Regolamento dell'assistenza" che al capo V art. 22 prevede la costituzione di un ".....fondo straordinario di intervento la cui dotazione deriva dai residui attivi dei fondi destinati all'assistenza" per far fronte ai trattamenti indennitari nei casi di catastrofe o calamità naturali e per ogni altro intervento assistenziale anche a carattere straordinario".

Nel corso dell'esercizio l'utilizzo effettuato è stato pari

a Euro 1.993.044,93 relativo:

- al pagamento di forme assistenziali varie (ultraottantenni, assistenza tramite C.O.) relative ad anni pregressi per Euro 85.449,93;
- alla liquidazione di contributi straordinari per calamità naturali per l'importo di Euro 1.907.595,00.

Le variazioni registrate in aumento del fondo si riferiscono invece:

- al rimborso di assistenze varie (assistenza tramite C.O., assistenza art. 18) erogate in anni pregressi e non più dovute per Euro 6.139,98.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Incremento	Decremento	Valore al 31-12-2010
Fondo straordinaria d'intervento	86.772.552,02	26.169.499,69	1.993.044,93	62.596.097,26

Fondo per il restauro limonaia di Collesalveti

Si ricorda che il presente fondo, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 14 gennaio 2005, accoglie l'economia di spesa degli importi derivanti dalla rinuncia alle indennità di carica e di presenza degli Amministratori e dei Delegati

(possibilità espressamente prevista dall'art. 29 dello Statuto della Cassa) da destinare alla copertura delle spese di ristrutturazione della Limonaia annessa alla proprietà di Collesalveti.

Il fondo non registra movimentazioni nel corso dell'esercizio 2011.

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Incremento	Decremento	Valore al 31-12-2010
Fondo restauro limonaia Collesalveti	413,00	0	0	413,00

Fondo accantonamento contributo modulare obbligatorio

Il fondo è stato costituito per dare evidenza della quota modulare obbligatoria "incassata" dagli iscritti.

In chiusura di esercizio si è provveduto, su indicazioni fornite degli uffici competenti, ad adeguare il fondo sulla base dei versamenti effettuati nel corso dell'anno a titolo di contribuzione modulare obbligarla sia per quanto concerne i versamenti inerenti il contributo 2010 (1% versato in autotassazione a mezzo Mod5/2011) sia per la contribuzione minima dovuta per il 2011 (Euro 180,00).

Si ricorda infatti che l'art. 3 del "Regolamento dei Contributi" prevede, a decorrere dal 2010, il versamento, da parte di ogni iscritto Cassa ed ogni iscritto agli Albi professionali tenuto alla iscrizione alla Cassa, di un contributo soggettivo modulare pari all' 1% del reddito professionale netto dichiarato ai fini IRPEF sino al tetto reddituale individuato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, che viene destinato al montante individuale nominale su cui viene calcolata la quota modulare del trattamento pensionistico; in ogni caso è dovuto un contributo minimo il cui importo, fissato per i primi due anni rispettivamente ad Euro 160,00 e 180,00, verrà rivalutato, con delibera del Consiglio di Amministrazione, in proporzione alle variazioni dell'indice annuale dei prezzi su basi ISTAT

così come previsto dall'art. 8 del predetto Regolamento; sono esclusi dal pagamento del contributo modulare tutti i pensionati, a decorrere dall'anno successivo al pensionamento, ad eccezione di quelli di invalidità.

Come già indicato nel bilancio 2010, si ricorda che con delibera n° 87 del 18.02.2011 il Consiglio di Amministrazione ha definito che:

- la liquidazione della prima quota modulare di pensione dovrà partire dal gennaio 2012, una volta esauriti, da parte dei soggetti interessati, tutti i pagamenti minimi (obbligatori e facoltativi) relativi al contributo modulare per l'anno 2010, secondo un criterio di competenza;
- il tasso di rendimento del patrimonio investito per il calcolo della quota modulare di pensione, per ciascun anno, a partire dal 2010, avverrà sulla base dei criteri definiti dal Comitato ADEPP del 9.02.2006 in tema di totalizzazione, inserendo anche il rendimento derivante da tutti i nuovi strumenti finanziari utilizzati dalla Cassa. Il montante contributivo individuale è rivalutato comunque con un valore minimo dell'1,5%.
- per tutti gli anni antecedenti al 2010, la media quinquennale sarà calcolata prendendo a riferimento i tassi già deliberati per la totalizzazione negli anni pregressi formando così il quinquennio di riferimento.

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Incremento	Decremento	Valore al 31-12-2010
Fondo accantonamento contributo mod. obbl.	61.962.822,62	48.209.585,82	0	13.753.236,80

Fondo accantonamento contributo modulare facoltativo

In ossequio all'art. 4 del Regolamento dei Contributi, che prevede la facoltà ai medesimi soggetti individuati dall'art. 3 di versare in via volontaria ed eventuale una ulteriore contribuzione dall'1% al 9% del reddito professionale netto dichiarato ai fini Irpef, si è costituito il fondo specifico che ne indica i volumi "incassati".

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Incremento	Decremento	Valore al 31-12-2010
Fondo accantonamento contributo mod. fac.	2.579.547,00	2.579.547,00	0	0

Fondo trattamento fine rapporto

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Fondo T.F.R.	4.446.262,90	4.562.232,15
Fondo T.F.R dipendenti	4.107.213,82	4.234.500,18
Fondo T.F.R. portieri	339.049,08	327.731,97

Nel corso del 2011 si è proceduto all'accantonamento al fondo delle seguenti somme:

- Euro 155.971,58 per i dipendenti;
- Euro 12.716,22 per i portieri.

Gli importi di cui sopra rappresentano la sola rivalutazione del Fondo TFR al 31.12.2010 in quanto, come è noto, dal 01.01.2007 con l'entrata in vigore della Riforma della Previdenza Complementare l'intero TFR maturando da tale data viene convogliato alle forme pensionistiche complementari oppure al fondo per l'erogazione del TFR ai dipendenti del settore privato gestito dall'INPS per conto dello Stato. La rivalutazione, si ricorda, secondo il dettato dell'art. 2120 del Codice Civile 4° comma, avviene con l'applicazione "di un tasso costituito dall'1,5 per cento in misura fissa e dal 75 per cento dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente", che per il 2011 è pari al 3,880059%. Si sottolinea che, come chiarito dall'OIC nell'appendice del 26 settembre 2007 alla Guida

Operativa n.1 e come già riportato nei passati bilanci, non è necessario iscrivere alcuna passività in bilancio relativamente al TFR maturato nel corso dell'esercizio se questo è stato già versato ad un fondo pensione (o al fondo di tesoreria INPS) e pertanto non è necessario iscrivere un credito verso i fondi pensione e un debito per il TFR maturato ma occorre compensare tali voci iscrivendo solo il costo per il TFR maturato. Al termine dell'esercizio il datore di lavoro deve rivalutare solo il TFR maturato fino al 31.12 dell'anno precedente e non la quota di TFR maturata successivamente e trasferita ai fondi.

Nel corso dell'anno sono stati concessi, in applicazione dell'art. 2120 6° comma, anticipi su T.F.R. a 5 dipendenti. L'importo evidenziato tra le attività dello Stato Patrimoniale alla voce "crediti vari verso erario dello Stato", pari a circa Euro 34.000,00, è relativo all'importo versato a titolo di anticipo sulle imposte su TFR stornato dei recuperi effettuati sulle imposte relative a trattamenti di fine rapporto erogati nell'anno. In ossequio al dettato del D. Lgs. n. 47/2000 art 11 comma 3, è stata effettuata una ritenuta a titolo di imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione annuale; tale ritenuta è imputata a fine anno in riduzione del Fondo, mentre è trattenuta direttamente dalle competenze liquidate al lavoratore in caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno.

L'imposta complessivamente calcolata è versata dal datore di lavoro sostituito d'imposta all'erario secondo un meccanismo di acconto, da liquidare nel mese di dicembre, e saldo da versare a febbraio dell'anno

successivo.

Per la composizione dell'organico si rinvia alla relazione sul personale, mentre per i dettagli sulla composizione del fondo si veda la seguente tabella.

Descrizione	Fondo accant.to al 31/12/2010	Utilizzo	Accant.to dell'anno	Fondo accant.to al 31/12/2011
Fondo Trattamento Fine Rapporto Dipendenti	4.234.500,18	283.257,94	155.971,58	4.107.213,82
Rettifiche				
Anticipi su TFR (5 dipendenti)		121.817,65		
Liquid.ne per cess.ne rapporto-lavoro		144.324,89		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		17.115,40		
Fondo Trattamento Fine Rapporto Portieri	327.731,97	1.399,11	12.716,22	339.049,08
Rettifiche				
Anticipi su TFR				
Liquid.ne per cess.ne rapporto- lavoro				
Imposta sostitutiva su rivalutazione		1.399,11		

Debiti

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
DEBITI	47.599.629,66	75.486.993,39
<i>Debiti verso banche</i>	<i>343.041,11</i>	<i>30.087.575,42</i>
<i>Debiti verso fornitori</i>	<i>3.191.729,70</i>	<i>2.977.086,86</i>
<i>Debiti verso lo Stato</i>	<i>438.671,84</i>	<i>343.898,80</i>
<i>Debiti tributari</i>	<i>26.786.822,17</i>	<i>25.809.573,17</i>
<i>Debiti verso Enti previdenziali</i>	<i>1.254.537,47</i>	<i>1.296.687,82</i>
<i>Debiti verso personale dipendente</i>	<i>2.390.813,34</i>	<i>2.620.512,94</i>
Debiti verso iscritti:	4.594.882,75	3.773.443,12
Debiti verso iscritti	4.244.597,00	3.535.057,65
Debiti verso pensionati	350.285,75	238.385,47
Altri debiti:	8.599.131,28	8.578.215,26
Debiti vari	8.159.882,27	8.261.815,48
Debiti vs. SGR per conto gestione titoli	428.850,71	307.919,19
Depositi cauzionali passivi	3.890,00	3.890,00
Debiti vs. appaltanti	6.508,30	4.590,59

I debiti rappresentano obbligazioni verso fornitori e altri terzi e sono iscritti al loro valore nominale. Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che non sono iscritti in bilancio debiti di durata residua superiore a

cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Di seguito si commentano le voci che espongono gli importi più rilevanti.

Debiti verso banche

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Debiti verso banche	343.041,11	30.087.575,42

La voce accoglie l'importo al 31.12.2011 dei debiti verso istituti di credito e si compone dei seguenti importi:

- per Euro 49.199,81 riferiti principalmente a spese bancarie (oneri e imposte di bollo) di competenza dell'anno 2011, addebitate dalla Banca Popolare di Sondrio nell'esercizio successivo
- per Euro 293.841,30 relativi a fatture emesse dalla Banca Popolare di Sondrio per avvisi MAV dell'ufficio contributi di competenza 2011.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Debiti verso fornitori	3.191.729,70	2.977.086,86

La voce rappresenta i debiti commerciali rilevati contabilmente per competenza economica nell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria non è ancora avvenuta al 31.12.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti verso fornitori con l'indicazione del valore dei debiti residui al primo trimestre 2012:

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-03-2012	residuo debito
Debiti verso fornitori	2.004.975,33	784.557,61	39,13%
Debiti vs. fornitori per fatture da ricevere	1.186.754,37	601.702,26	50,70%
Totale	3.191.729,70	1.386.259,87	43,43%

Debiti verso fornitori

L'importo complessivo che residua alla chiusura dell'esercizio è così scomponibile:

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-03-2012	residuo debito
Debiti verso fornitori/Altri	1.769.663,17	724.830,81	40,96%
Debiti vs. Professionisti	235.312,16	59.726,80	25,38%
Totale	2.004.975,33	784.557,61	39,13%

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

Il valore, che rappresenta il totale delle fatture di competenza economica dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 e che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, deriva da apposita ricostruzione analitica, condotta sulla base delle proposte e delle delibere approvate negli ultimi mesi del 2011.

Debiti verso lo Stato

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Debiti verso Stato	438.671,84	343.898,80

L'importo è la risultanza al 31.12.2011 dell'imposta sostitutiva nel conto unico per la movimentazione dei titoli compresi gli scarti di emissione sul portafoglio obbligazionario a gestione diretta.

Debiti tributari

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Debiti tributari	26.786.822,17	25.809.573,17
Debiti II.DD. mod. UNICO	452.941,00	84.742,00
Ritenute erariali	26.277.430,15	25.611.433,21
Conguagli mod. 730	50.506,78	108.788,54
Imposta sost. su rivalut. TFR	5.944,24	4.609,42

Debiti II.DD. mod. Unico

La voce rappresenta il debito accertato al 31.12.2011 per IRES di competenza dell'anno che, unitamente all'accantonamento IRES a fondo oneri e rischi diversi, per € 1.619,00 relativo alle imposte su dividendi di fonte estera non certificati, sarà versato alle apposite scadenze previste per legge.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla voce "oneri tributari" del conto economico.

Calcolo IRES con dividendi SGR estrapolati dagli eseguiti			
IMPONIBILE	€		26.928.811,00
IMPOSTA IRES 27,5%	€		7.405.423,00
Ritenute dividendi esteri	€	54.550,00	
Totale crediti d'imposta su dividendi	€	54.550,00	
Totale crediti e ritenute	€		54.550,00
Totale IRES dovuta	€		7.350.873,00
1° acconto versato in data 18/07/2011	€	2.758.525,14	
2° acconto versato in data 30/11/2011	€	4.137.787,71	
Eccedenze da dichiarazione Unico 2010	€	0	
Totale acconti versati	€		6.896.312,85
DEBITO IRES	€		454.560,00

Ritenute erariali e Conguagli mod. 730

Le voci rappresentano le trattenute fiscali effettuate nel mese di dicembre 2011 versate correttamente entro la scadenza prevista ossia il 16.01.2012.

Debiti verso Enti Previdenziali

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Debiti verso Enti previdenziali	1.254.537,47	1.296.687,82
Dipendenti	1.178.601,55	1.218.896,10
Portieri	35.047,16	35.023,65
INAIL portieri	10,30	161,10
INAIL dipendenti	2.554,21	255,29
ENPDEP dipendenti	3.686,78	3.845,25
INAIL 3%	87,56	52,55
INPS – Gestione separata	4.397,54	8.301,51
Enti Previdenziali per totalizzazione	30.152,37	30.152,37

I "debiti verso Enti Previdenziali" accolgono in prevalenza la rilevazione dei contributi previdenziali relativi alle retribuzioni dei dipendenti di dicembre, della tredicesima mensilità nonché del premio aziendale di risultato (PAR).

Tale categoria di debiti è stata integralmente liquidata nei primi mesi del 2012.

Nell'ambito della suddetta voce i "debiti verso Enti Previdenziali per totalizzazione" rappresentano le quote pensionistiche di competenza della Cassa in ambito di totalizzazione ex D.Lgs 42/2006 da rimborsare ai diversi Enti previdenziali che ne hanno anticipato l'erogazione ai propri pensionati.

Debiti verso Personale Dipendente

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Debiti v/personale dipendente	2.390.813,34	2.620.512,94
Premio aziendale	2.136.062,95	2.184.756,21
Portieri e pulitori per benefici vari	92.475,00	93.515,00
Straordinari dicembre	51.435,88	36.292,40
Dipendenti per retribuzioni	0	143.812,14
Dipendenti per buoni pasto	58.019,00	53.160,00
Dipendenti per benefici vari	48.175,00	48.350,00
Dipendenti per rimborsi spese	265,00	2.965,63
Dipendenti per benefici assistenziali	0	45.724,05
Missioni dicembre	4.221,00	11.778,00
Liquidazione TFR	159,51	159,51

I “Debiti verso il personale dipendente” sono rappresentati principalmente:

1. dalla rilevazione del premio aziendale di risultato (PAR) di competenza dell’esercizio dei dipendenti (liquidato integralmente nei primi mesi del 2012) e dall’ accantonamento del premio aziendale accertato per competenza per la classe Dirigente;
2. dall’erogazione dei prestiti e borse di studio liquidate nel mese di gennaio;
3. dalla rilevazione di costi di competenza dell’esercizio (straordinari, missioni, rimborsi e buoni pasto) liquidati a gennaio 2012.

Per una più esaustiva informativa sulla voce si rimanda alla trattazione dei costi del personale nel conto economico.

Debiti verso gli iscritti

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Debiti verso iscritti	4.594.882,75	3.773.443,12
Debiti verso iscritti	4.244.597,00	3.535.057,65
Debiti verso pensionati	350.285,75	238.385,47

Debiti verso iscritti

La voce “debiti verso iscritti” è rappresentata principalmente da:

- “debiti verso iscritti” per circa 282 mila Euro riferiti essenzialmente (circa 210 mila Euro) ai residui delle indennità per assistenza art. 18 L. 141/92 deliberate dalla Giunta Esecutiva in anni pregressi, compreso l’accertamento per l’anno 2011 di circa 95 mila Euro, e non ancora liquidate alla chiusura dell’esercizio. Nei primi tre mesi del 2012 i “debiti verso iscritti” hanno registrato un decremento di circa l’ 8%;
- “debiti x assistenza tramite Consigli dell’Ordine” per circa 1,4 milioni di Euro inerenti l’accertamento dei contributi richiesti, a titolo di assistenza agli iscritti, dai Consigli degli Ordini con le modalità previste dal nuovo “Regolamento dell’Assistenza” (erogazioni deliberate entro il 31/12 dell’esercizio in chiusura ma pervenute alla Cassa entro il 31 marzo dell’anno successivo). Nel corso dei primi tre mesi del 2012 tale voce ha registrato un decremento di circa il 45%. Per ulteriori informazioni si rimanda al commento del “fondo straordinario di intervento” nel passivo dello Stato patrimoniale;
- “debiti verso iscritti per versamenti in eccesso autotassazione” per circa 2,5 milioni di Euro riferiti ad incassi per eccedenze di contributi soggettivi ed integrativi in autotassazione, dovuti per gli anni 1998-2003 (mod5/1999-mod5/2004), superiori a quanto accertato dall’Ente attraverso le dichiarazioni reddituali pervenute.

Debiti verso pensionati

Rappresentano il debito sia per pensioni deliberate, per le quali si è proceduto all’accertamento per competenza, ma non liquidate in quanto incomplete nella documentazione che per importi erroneamente restituiti dagli eredi di pensionati deceduti che vengono normalmente riliquidati in sede di definizione dei ratei spettanti. L’importo totale risulta

decrementato di circa il 25% nel corso dei primi tre mesi del 2012

Altri debiti

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Altri debiti	8.599.131,28	8.578.215,26
Debiti vari	8.159.882,27	8.261.815,48
Debiti vs. SGR per conto gestione titoli	428.850,71	307.919,19
Depositi cauzionali passivi	3.890,00	3.890,00
Debiti vs. appaltanti	6.508,30	4.590,59

La voce al 31.12.2011 ammonta a circa 8,60 milioni di Euro evidenziando un modesto incremento pari allo 0,24% circa. Tale valore è costituito per circa il 95% dalla posta “debiti vari”, di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

Debiti vari

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Debiti vari:	8.159.882,27	8.261.815,48
Depositi cauzionali locatari	3.135.725,88	3.087.837,29
Debiti vs. organi collegiali per ft da ricevere	2.700.420,25	2.439.825,77
Debiti vs. concessionari per sgravi emessi ma non tratten.	671.102,82	762.152,90
Debiti per canoni di locazione ed accessori	495.735,47	1.015.623,19
Debiti diversi	508.425,33	317.428,81
Debiti verso professionisti per fatture da ricevere	112.991,85	89.377,55
Debiti verso P.I. per accrediti non rendicontati e varie	123.977,68	125.999,76
Debiti vs. inquilini per anticipazione canoni	0	95.819,62
Anticipi da inquilini	116.692,98	84.797,05
Debiti vs. inquilini per rimborsi danni appartamenti	55.207,71	60.416,32
Debiti per pignoramenti c/terzi su pensioni	77.523,31	58.385,24
Debiti vs. inquilini per interessi su depositi cauzionali	34.597,14	33.050,18
Debiti vs. servizi interbancari	32.335,03	40.016,61
Diversi c/rimborso spese processuali	60.530,03	23.663,92
Altri debiti	34.616,79	27.421,27

In particolare:

- “depositi cauzionali locatari” per circa 3,1 milioni di Euro con un incremento di circa l’1,6% rispetto il passato esercizio. Tali debiti rappresentano i depositi cauzionali ancora attivi, versati dagli inquilini degli stabili di proprietà della Cassa al momento della sottoscrizione dei contratti di affitto;
- “debiti verso organi collegiali per fatture da ricevere” per circa 2,7 milioni di Euro è indicativo dell’accertamento fatto per competenza a chiusura d’esercizio e per il quale si è in attesa di ricevere le fatture nel corso dei primi mesi dell’anno successivo;
- “debiti per canoni di locazione ed accessori” per circa 496 mila Euro, con un decremento pari a circa il 51% rispetto al precedente esercizio. Tale decremento è da imputare essenzialmente all’importo dei crediti verso inquilini che al 31/12/2011 chiudevano con un saldo negativo, vale a dire con recuperi maggiori rispetto all’accertato, e che per una corretta esposizione di bilancio vengono classificati nella presente voce; il dato è infatti passato da circa 857 mila Euro del 2010 a circa 189 mila Euro del 2011. Si precisa che tali saldi sono riaperti nel 2012 nell’attivo dello Stato Patrimoniale con il medesimo saldo, in attesa dei riscontri dell’Ufficio Immobiliare.

Debiti vs. SGR per conto gestione titoli

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Debiti vs. SGR per conto gestione titoli	428.850,71	307.919,19

I “debiti verso SGR per conto gestione titoli” rappresentano i saldi dei conti di liquidità di alcune SGR in riferimento alle quali, a chiusura di esercizio, si sono rilevati addebiti superiori alla liquidità residua.